



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CATD220001: I.T.C. "MARTINI" CAGLIARI

Scuole associate al codice principale:
CATD22050A: I.T.C. "MARTINI" SERALE CAGLIARI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e differenziazione
pag 19	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 22	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 24	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 26	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 28	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Nelle classi prima e quarta si registra una percentuale di ammessi superiore di circa il 3% rispetto alla media nazionale, la percentuale sale a circa il 6% a livello provinciale e regionale, mentre risultano significativamente superiori le percentuali di studenti con sospensione del giudizio. Da ciò si evince che la quasi totalità delle sospensioni di giudizio porta all'ammissione alla classe successiva grazie anche al contributo dei corsi di recupero organizzati dalla scuola. Le maggiori criticità si rilevano in italiano e matematica nel primo biennio, alle quali si aggiungono alcune discipline di indirizzo nel secondo biennio. Gli esiti dell'Esame di Stato evidenziano una leggerissima contrazione rispetto ai dati nazionali, regionali e provinciali rispetto al 100 e lode, ma sono nettamente più alte le valutazioni riportate nella fascia 91/100. Per le restanti fasce i valori percentuali sono sostanzialmente allineati alle medie di riferimento. La percentuale di abbandono è allineata ai dati nazionali, ma inferiore rispetto ai riferimenti provinciali e regionali. Gli studenti che abbandonano la scuola provengono in genere da famiglie con disagio socio-culturale; essi incontrano difficoltà nell'adeguare la preparazione di base a quanto richiesto in un Istituto tecnico. Nonostante i corsi di riallineamento tali studenti sono spesso demotivati

Punti di debolezza

Per migliorare gli esiti occorre progettare percorsi per migliorare le competenze di base lette in chiave europea e la motivazione allo studio intervenendo sulle competenze dell'imparare ad imparare, su quelle interpersonali, interculturali, sociali e civiche. In considerazione dell'alto numero di pendolari nostro istituto dovrebbe ulteriormente potenziare le azioni didattiche di recupero e sostegno, in orario curricolare, dedicando periodicamente il tempo scuola al recupero e al potenziamento delle competenze progettando e lavorando a classi aperte nell'ottica della pluri/interdisciplinarietà e transdisciplinarietà.



per cui alcuni confluiscono nelle scuole parificate.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

In base agli esiti delle prove standardizzate nazionali, in italiano nelle classi seconde nel livello 1, e nei livelli 4 e 5 si rilevano percentuali al di sopra della media nazionale. I risultati sono in linea con la media nazionale nei livelli 2 e 3; nelle quinte nel livello 1 e 4 si rilevano percentuali in linea con la media nazionale; il livello 2 è al di sopra della media, mentre i livelli 3 e 5 sono al di sotto. Per matematica nelle seconde e nelle quinte si rileva una percentuale significativamente alta rispetto alla media nazionale soprattutto nel livello 1.

Punti di debolezza

Dal confronto degli esiti delle prove standardizzate nazionali tra il nostro istituto e la media nazionale emergono evidenti criticità in italiano e matematica sia nelle seconde che nelle quinte, con una significativa caduta dei risultati in matematica. Per Inglese gli studenti possiedono un livello di competenze alto nel B1. Per migliorare gli esiti la scuola si impegna entro il prossimo anno a incrementare gli interventi di recupero e rinforzo delle competenze logico-matematiche e linguistiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.



La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Il nostro Istituto valorizza e potenzia le 8 competenze chiave europee delineate nel quadro di riferimento: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria digitale, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, in materia di cittadinanza imprenditoriale, in materia di consapevolezza ed espressione culturali; nonché le "Raccomandazione sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento". La scuola adotta criteri comuni per l'assegnazione del voto di comportamento e per la valutazione delle competenze chiave. Nel biennio le competenze chiave sono indicate nelle certificazioni delle competenze; nel triennio, grazie ai PCTO, gli studenti sviluppano un comportamento collaborativo e responsabile, spirito d'iniziativa che hanno permesso loro di acquisire competenze apprezzabili, documentate dalla valutazione rilasciata dalle aziende. Lo sviluppo delle capacità digitali sono favorite, non solo attraverso la didattica curricolare del corso di studi dei ragazzi, ma anche attraverso iniziative extracurricolari finalizzate a sviluppare uno startup tecnologica o digitale

Punti di debolezza

Le 8 competenze chiave europee sono una pietra angolare per l'apprendimento e andrebbero pertanto rinforzate progettando percorsi su temi che svolgono un ruolo importante per le 8 competenze chiave: pensiero critico, creatività iniziativa, capacità di risolvere i problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni e capacità di gestione costruttiva dei sentimenti. In considerazione dell'alto numero di pendolari nostro istituto dovrebbe ulteriormente potenziare le azioni didattiche di recupero e sostegno, in orario curricolare, dedicando periodicamente il tempo scuola al recupero e al potenziamento delle competenze progettando e lavorando a classi aperte nell'ottica della pluri/interdisciplinarietà e transdisciplinarietà.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



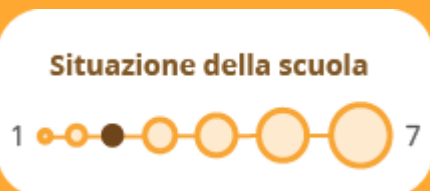
Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

L'ITE "P. Martini" articola i due indirizzi previsti dal D.P.R 88/2010 nei percorsi AFM (AFM-CAMBRIDGE, l'Istituto è sede autorizzata per la preparazione e il conseguimento delle certificazioni internazionali IGCSE), SIA, RIM, TUR (TUR Sportivo). Promuove e realizza anche con progetti in rete con altre scuole per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze: linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, di cittadinanza attiva, giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. Promuove, programma e realizza attività per far acquisire e rinforzare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della salute, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Previene e contrasta la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione. Potenzia l'inclusione scolastica e il diritto allo studio segnatamente per le alunne/i BES per i quali i Consigli di Classe predispongono PEI e PDP in collaborazione con le famiglie, i servizi socio sanitari ed educativi del territorio e con le associazioni di settore, nel rispetto dei modelli e delle linee di indirizzo stabiliti dalla normativa. I Dipartimenti che si riuniscono almeno quattro volte all'anno indicano, per ciascuna disciplina in linea con le linee guida

Punti di debolezza

I docenti lamentano scarsa motivazione e autentico interesse degli studenti verso le proposte didattiche e formative che talvolta sfociano nell'insuccesso scolastico o nell'abbandono. Per diminuire l'insuccesso scolastico e la dispersione si dovrebbero potenziare gli interventi sulla motivazione anche attraverso proposte didattico formative meno tradizionali e più innovative.



per gli Istituti tecnici e le linee di indirizzo comuni in ordine alle metodologie, agli strumenti, al numero e alle tipologie delle verifiche, alla valutazione degli apprendimenti e delle competenze da conseguire, le monitorano predisponendo prove comuni in ingresso e in uscita. I docenti nel rispetto delle indicazioni dei Dipartimenti informano preventivamente gli studenti sulle scelte didattiche e li guidano allo sviluppo di abilità metacognitive. Per il miglioramento qualitativo delle competenze in uscita è prevista la rimodulazione, entro il 20%, del monte ore complessivo dell'area di indirizzo. Le competenze acquisite vengono verificate per italiano, matematica e inglese con prove strutturate comuni in ingresso per le classi prima e terza e in uscita per le classi seconda. Pochi docenti propongono prove autentiche disciplinari individuali e per gruppi di livello paralleli e non, le stesse vengono valutate sulla base di rubriche di valutazione predisposte dai singoli docenti. I risultati sono un punto di riferimento fondamentale per monitorare l'efficacia dell'azione educativo-didattica, e rappresentano uno strumento di autovalutazione e di rendicontazione dei risultati, in riferimento alle risorse e al contesto. Esse sono utilizzate per riorientare la programmazione, progettare interventi didattici di recupero, di rinforzo e di potenziamento.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum e ha chiaramente definito i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con le linee educative del PTOF. Nella scuola i Dipartimenti disciplinari operano sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli studenti. Sono utilizzate le forme di certificazione delle competenze previste dalla normativa. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni



definiti dalla scuola e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate e non, verifiche orali scritte e laboratoriali ecc.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola ha predisposto un orario scolastico che risponde alle esigenze educative degli alunni. Tutti i laboratori in entrambi i plessi sono accessibili agli studenti di tutti gli indirizzi e per tutte le discipline previa prenotazione effettuata anche online. Vengono utilizzati, alla presenza di un responsabile di laboratorio, sia in orario curricolare che extracurricolare per ore di potenziamento, recupero e per la realizzazione di progetti. La scuola ha individuato le figure professionali in grado di coordinare e aggiornare costantemente i materiali. I nostri docenti, grazie ai diversi corsi di aggiornamento, tenendo conto delle diverse esigenze degli alunni, progettano e realizzano attività con diverse metodologie quali: Classi aperte, Cooperative Learning, Flipper Classroom, Gruppi di livello, metodo Feuerstein. Durante le riunioni dipartimentali e di classe, programmate nel piano annuale delle attività i docenti progettano, si aggiornano, si confrontano sulle metodologie didattiche da utilizzare nelle attività didattiche. Le regole di comportamento sono stabilite nel Regolamento d'Istituto, elaborato da una commissione di docenti, ratificata dal Collegio. Il Regolamento è condiviso tra le varie componenti della scuola, è approvato nelle sedi di competenza. Ogni inizio d'anno viene letto e commentato nelle classi. I

Punti di debolezza

In attesa della fine dei lavori nella sede storica di via S. Eusebio, l'Istituto è momentaneamente dislocato in due plessi nei quali gli ambienti e gli spazi risultano limitati e tradizionali, difficilmente utilizzabili per forme di istruzione innovativa. Nel plesso di viale Ciusa, che ospita la Presidenza e gli uffici, mancano spazi per didattica alternativa e, anche se tutte le aule sono dotate di LIM collegate a Internet con LAN cablata e anche in Wireless, non sono possibili sperimentazioni di setting innovativi quali la classe liquida o scomposta.



rapporti tra gli studenti alcune volte presentano delle problematiche che vengono affrontate lavorando col gruppo classe sull'educazione alla legalità e alla convivenza civile, in collaborazione con le famiglie e, in alcuni casi, con il supporto dello sportello d'ascolto. I casi di reiterati comportamenti scorretti vengono segnalati da note disciplinari, da ammonizioni e, in casi estremi, dalla sospensione dall'attività didattica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi risponde in gran parte alle esigenze di apprendimento degli studenti. Anche se la biblioteca al momento non è presente in un plesso. Gli spazi laboratoriali e gli strumenti digitali sono utilizzati da tutte le classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative da parte di docenti e studenti. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche, progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi, tuttavia si segnalano episodi problematici che necessitano di azioni più costruttive, che coinvolgano maggiormente allievi e famiglie nell'assunzione di responsabilità.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale, ai fini dell'inclusione e del successo formativo e adotta efficaci modalità di lavoro: l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, l'apprendimento per scoperta e utilizza software, sussidi specifici, e piattaforme didattiche digitali. Attua approcci didattici inclusivi anche attraverso risorse professionali esterne qualificate (psicologi, pedagogisti, educatori). Definisce gli obiettivi educativi nella progettazione delle attività e adotta sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, rimodula gli interventi. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata in tutte le classi e per tutti gli studenti. Le modalità di valutazione degli apprendimenti sono coerenti con prassi inclusive, tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza, e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) è convocato almeno due volte l'anno; tale occasione è utilizzata per valorizzare i rapporti della scuola con le famiglie e con il territorio, per valutare e analizzare i bisogni educativo-didattici, per raccogliere suggerimenti e proposte costruttive. La scuola offre numerose proposte di

Punti di debolezza

L'accoglienza e il benessere degli alunni con BES e delle loro famiglie è un obiettivo prioritario della scuola, anche se ci sono aspetti che potrebbero essere migliorati: la scuola non ha strutturato percorsi pluri/interdisciplinari per il potenziamento condivisi, i risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività disciplinari di potenziamento progettate spesso da singoli docenti non vengono regolarmente monitorati e valutati attraverso rubriche condivise da tutti i docenti della scuola.



percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali. L'Istituto favorisce l'interculturalità e promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali attraverso una serie di azioni e progetti specifici come la "Settimana Multikulti".

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'accoglienza e il benessere degli alunni con BES e delle loro famiglie e' un obiettivo prioritario della scuola, anche se ci sono aspetti che potrebbero essere migliorati. Pertanto la scuola, per ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento, ha organizzato corsi di formazione a diversi livelli, a cui hanno partecipato un rilevante numero di docenti. Inoltre ha aderito a numero di iniziative formative promosse da enti esterni. Infatti la scuola ha conseguito il riconoscimento di "Scuola Dislessia Amica".



Continuità e orientamento

Punti di forza

La scuola organizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Grazie all'Open Day, sono favorite le visite delle scolaresche delle scuole di I grado. In tali occasioni i docenti dei diversi gradi di scuole si confrontano e organizzano visite mirate alla partecipazione degli alunni alle attività didattiche del nostro Istituto. Molto attive sono le azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono tutti i ragazzi. Alla fine del biennio, gli studenti e le famiglie partecipano ad attività finalizzate a favorire una scelta consapevole a far emergere le proprie attitudini e indirizzare verso scelte qualificanti. I ragazzi dell'ultimo anno sono coinvolti in diversi incontri con i rappresentanti di atenei sia locali che nazionali. Vengono organizzati seminari con esponenti del mondo del lavoro, di diverse aziende, private e pubbliche, del territorio. La scuola, tenendo conto dei fabbisogni professionali del territorio e delle esigenze formative dei nostri studenti, ha stipulato convenzioni con imprese ed associazioni diverse, pubbliche e private (Comuni, Hotel, Studi professionali, Associazioni, Musei, Banche, Agenzia delle Entrate, Università, INPS, Assicurazioni, Agenzie di viaggi, Imprese artigianali). Tutti i progetti di PCTO rispondono alla

Punti di debolezza

La scuola deve ancora perfezionare la collaborazione tra insegnanti dei diversi ordini di scuola e potenziare il monitoraggio delle scelte post-diploma.



necessità di sviluppare le competenze attese per gli studenti. Competenze che la scuola valuta e certifica sulla base di criteri definiti e condivisi. Le attività di alternanza vengono monitorate. Particolare attenzione viene riservata agli studenti con bisogni educativi speciali, il cui Orientamento viene inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che permettano loro di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha organizzato una serie di attività di continuità, ben strutturate, per accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e nella scelta dell'indirizzo alla fine del primo biennio. In tali attività sono coinvolte anche le famiglie. Vengono realizzati percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). Inoltre vengono realizzate attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Più della metà degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. L'Istituto ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio, ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi. Gli studenti con Bisogni educativi speciali sono sostenuti, con percorsi personalizzati, nella crescita personale e formativa



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La scuola pianifica e monitora le azioni per il raggiungimento dei suoi obiettivi, per i processi educativi e didattici, con il PTOF e i suoi allegati, documenti che vengono monitorati dagli organi collegiali (Collegio dei docenti, Dipartimenti, Consigli di classe); per i processi organizzativi, con il Piano annuale delle attività dei docenti, e Piano di lavoro del personale ATA, monitorati dal Dirigente, dall'Ufficio di Presidenza, dal DSGA e in riunioni periodiche col personale; per i processi contabili, con il Programma Annuale e attività negoziali del Dirigente e del Consiglio di Istituto; monitorati tramite le relazioni del Dirigente e del DSGA e sottoposti al parere degli organismi di controllo.

Punti di debolezza

La scuola deve ancora perfezionare gli strumenti di monitoraggio, quelli attualmente in uso rispondono parzialmente alle esigenze conoscitive pertanto forniscono parziali indicazioni per gli interventi di miglioramento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

In base ai bisogni espressi dal personale, attraverso varie rilevazioni, la scuola definisce e finanzia iniziative formative. La continua richiesta di nuovi corsi di aggiornamento, evidenzia la volontà di allargare e migliorare l'ambito della formazione per migliorare l'offerta formativa. La maggior parte degli incarichi vengono assegnati sulla base delle competenze possedute e acquisite mediante corsi di formazione, seminari, esperienze maturate. La scuola offre a tutti l'opportunità di valorizzare le proprie capacità e di migliorare le proprie competenze. Oltre ai gruppi di lavoro istituzionali (Dipartimenti, Consigli di classe), sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti che producono materiali di buona qualità che vengono messi a disposizione di tutti i docenti. Nel sito della scuola sono presenti degli spazi in cui è possibile consultare il materiale didattico pubblicato.

Punti di debolezza

Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Su richiesta dei docenti, la scuola realizza iniziative di aggiornamento che rispondono ai bisogni formativi del personale e adotta chiare modalità per la valorizzazione degli insegnanti. La maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze acquisite e dell'esperienza maturata. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali di buona qualità che vengono pubblicati e messi a disposizione di tutti i docenti. La maggior parte degli insegnanti utilizza questo materiale didattico



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Per migliorare le pratiche didattiche ed educative, la scuola partecipa a reti di scuole, è capofila in progetti e iniziative per la valutazione degli apprendimenti, delle competenze e per l'autovalutazione. Le risorse necessarie hanno provenienza diversa: per la maggior parte, dalle stesse scuole componenti la rete, e poi dallo Stato. Oltre alle reti di scuole, l'Istituto ha formalizzato degli accordi con: Università, soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private...), Associazioni sportive ed Enti locali. Grazie a queste collaborazioni la scuola è in grado di offrire opportunità atte ad acquisire e migliorare le competenze di cittadinanza. Per migliorare la collaborazione con le famiglie, l'Istituto ha messo in atto diverse iniziative e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa che si realizzano attraverso incontri collettivi scuola-famiglia, comunicazioni on line, in particolare attraverso il registro elettronico. Il Regolamento d'istituto e il Patto di corresponsabilità, così come tutti gli altri documenti rilevanti per la vita scolastica, sono condivisi con la rappresentanza dei genitori e messi a disposizione nel sito della scuola

Punti di debolezza

Nonostante le iniziative messe in atto dalla scuola per coinvolgere le famiglie, si riscontra una scarsa partecipazione delle stesse alla vita scolastica.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare gli esiti e la motivazione allo studio intervenendo sulle competenze dell'imparare ad imparare su quelle interpersonali, interculturali, sociali e civiche.

TRAGUARDO

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso al termine dell'attività didattica e migliorare il rendimento scolastico di tutti gli studenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Creare situazioni di apprendimento coinvolgenti per migliorare e potenziare la motivazione e il rendimento degli studenti.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Progettare un percorso che aiuti gli studenti ad allargare le conoscenze e sviluppare le competenze in modo stabile e duraturo. Guidare alla consapevolezza di cosa è necessario sapere o saper fare per passare da un livello ad un altro.

TRAGUARDO

Allineare gradualmente i risultati in Italiano e, soprattutto, in Matematica per migliorare la media dei diversi livelli di competenza avvicinandola a quella Nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Creare situazioni di apprendimento coinvolgenti per migliorare e potenziare la motivazione e il rendimento degli studenti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze inerenti i tre nuclei fondanti l'educazione civica: costituzione, sostenibilità ambientale e cittadinanza digitale.

TRAGUARDO

Acquisire comportamenti consapevoli e responsabili



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Creare situazioni di apprendimento coinvolgenti per migliorare e potenziare la motivazione e il rendimento degli studenti.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Perfezionare la collaborazione tra i diversi ordini di scuola, maggiori collegamenti tra i curricula della secondaria di primo grado e il biennio della secondaria di secondo grado. Nel primo biennio migliorare la coerenza tra i contenuti e le competenze richieste per affrontare il secondo biennio.

TRAGUARDO

Migliorare le competenze, migliorare l'individuazione dei contenuti propedeutici e migliorare i risultati scolastici.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Creare situazioni di apprendimento coinvolgenti per migliorare e potenziare la motivazione e il rendimento degli studenti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio sono dovute alla scarsa motivazione e alle difficoltà di adeguare la preparazione di base ai requisiti richiesti per affrontare il percorso scolastico e raggiungere il successo formativo. Nonostante i corsi di riallineamento effettuati all'inizio dell'anno e al termine del primo quadrimestre e nonostante il recupero in itinere, un certo numero di studenti non raggiunge gli obiettivi minimi. Ciò può sfociare nell'insuccesso scolastico e/o, per cui alcuni, nell'abbandonano della scuola statale per confluire nelle scuole di recupero anni. I risultati delle prove INVALSI hanno restituito un quadro della qualità degli apprendimenti che mette in evidenza delle percentuali dei livelli generali e specifici di apprendimento non in linea con i risultati Nazionali in Italiano e in Matematica. Le motivazioni sono in entrambi i casi verosimilmente attribuibili anche alle conseguenze dell'emergenza pandemica che ha modificato radicalmente molti aspetti della vita scolastica; per il miglioramento, si interverrà per migliorare la motivazione e le competenze di base.